

Bando pubblico per l'assegnazione dei contributi previsti Legge Regionale N° 37 del 10.12.1998 - art. 19 e smi Iniziative locali per lo sviluppo e l'occupazione annualità 2010

ΦΦΦΦΦ

Il Responsabile del Servizio

In esecuzione della delibera di Consiglio Comunale N°5 del 24 marzo 2010, indice un bando pubblico per la presentazione delle domande per concorrere alla assegnazione dei contributi previsti dalla Legge Regionale N°37 del 10.12.1998 - art. 19 "Iniziative locali per lo sviluppo e l'occupazione" annualità 2010.

Obiettivi e destinatari:

> Scopo del piano straordinario del lavoro è di favorire l'avvio di nuove attività produttive, di incentivare l'ampliamento di quelle esistenti, l'accesso alla formazione d'impresa, al credito, all'attività imprenditoriale, al mercato del lavoro, di incentivare la valorizzazione delle risorse locali, e di creare nuovi posti di lavoro.

> Saranno ammesse alle agevolazioni previste dall'art. 19 della Legge Regionale N°37/1998 e successive modificazioni ed integrazioni solo le iniziative localizzate o da localizzarsi nel territorio del Comune di Serrenti.

> Sono ammesse alle agevolazioni le iniziative nei settori di Artigianato, Industria e Servizi che prevedono la creazione di almeno un nuovo posto di lavoro (autoimprenditorialità, assunzioni a tempo indeterminato e/o determinato per almeno tre anni) e per una persona residente nel Comune di Serrenti, alla data di pubblicazione del bando.

> Per l'accesso al contributo è riconosciuta la priorità alle nuove imprese create da giovani disoccupati o in cerca di prima occupazione. Le imprese già esistenti potranno accedere al contributo successivamente al soddisfacimento delle richieste relative alle imprese di nuova creazione, anche a parità di punteggio.

> I destinatari dell'intervento dei settori artigianato, industria e servizi sono i giovani in cerca di occupazione, i disoccupati in cerca di nuova occupazione e gli imprenditori che intendono ampliare la propria attività.

> I requisiti richiesti dovranno essere posseduti alla data di pubblicazione del bando.

La richiesta del contributo deve essere presentata esclusivamente a mano, in unico plico sigillato con su scritto "richiesta contributo LR 37/98 art. 19 annualità 2010", al Comune di Serrenti Via Nazionale 182 Ufficio Attività Produttive. La domanda dovrà essere presentata entro il 45° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando.

> Le domande di contributo, devono essere redatte su apposito modulo predisposto dal Comune, e possono riguardare una sola iniziativa. E' ammessa la partecipazione di un soggetto proponente, a qualunque titolo, ad una sola idea-progetto.

> Sono inammissibili le iniziative che non prevedano la creazione di nuovi posti di lavoro.

Concessione contributo:

> Il contributo viene concesso per:

- spese, al netto di IVA, di costituzione e/o impianto di società, cooperative e ditte individuali;
- a) le spese, al netto di IVA relative all'acquisto di: macchinari, attrezzature, arredi ed altri beni materiali e immateriali; i beni e le attrezzature devono essere direttamente collegati al ciclo produttivo o all'attività di servizio da svolgere, nuovi di fabbrica e non devono essere stati oggetto di precedenti agevolazioni pubbliche;

- limitatamente al primo esercizio: l'attivazione delle utenze e i canoni di locazione di immobili;

> Non sono ammesse a contributo le spese relative all'acquisto di immobili.

> Gli acquisti da ammettere al contributo possono essere effettuati oltre che nella forma di acquisto diretto, anche ratealmente o tramite contratto di leasing.

> Le modifiche alle voci costituenti il piano degli investimenti, presentato ai fini del finanziamento dai soggetti utilmente collocati in graduatoria, sono ammesse a condizione che:

- siano minimali ed in misura non superiore ad $\frac{1}{4}$ dell'ammontare complessivo degli investimenti;
- rientrino comunque nell'idea progetto a suo tempo proposta;
- non siano tali da modificare il punteggio assegnato in fase di istruttoria e formazione della graduatoria dei beneficiari.

> **L'attività dovrà essere avviata entro il 31.12.2010 a pena di decadenza.**

> Il finanziamento diretto alle imprese avverrà entro i limiti e le forme previste dalla disciplina comunitaria in materia di "aiuti de minimis" di cui ai regolamenti della Commissione delle Comunità Europee N°92/c 213/02 e N°96/C 68/06, della Comunicazione Europea 2009/C 83/01 e del DPCM 3.6.2009, fino ad esaurimento dei fondi disponibili (€ 88.927,14). Si ricorda che gli "aiuti de minimis" sono considerati quelli che non alterano in modo sensibile le condizioni di concorrenza tra le imprese e che, per questo non sono soggetti all'obbligo di previa notifica alla Commissione Europea. La regola del "de minimis" prevede un finanziamento pubblico massimo di € 500.000,00 in tre anni consecutivi.

> **Il contributo massimo erogabile per ogni singola iniziativa è pari al 50% degli investimenti effettuati con un limite massimo di € 20.000,00.**

> Sono ammissibili le spese effettuate e fatturate **successivamente** alla data di pubblicazione del bando.

> Il pagamento delle fatture avverrà esclusivamente tramite transazione bancaria. Le spese di investimento dovranno essere documentate con fatture quietanzate e dichiarazione liberatoria da parte del fornitore.

Documentazione richiesta

Alla richiesta di contributo, redatta esclusivamente su specifico modulo predisposto dal Comune, si dovrà allegare, pena esclusione:

- curriculum vitae del soggetto proponente (per le idee presentate da più soggetti dovrà essere allegato il curriculum di tutti);
- dichiarazione con la quale si autorizza il Comune di Serrenti e i tecnici che seguiranno l'istruttoria, al trattamento dei dati ai sensi della Legge N°675/96;
- dichiarazione con la quale si autorizza il Comune di Serrenti ad effettuare sopralluoghi e visite, per accertare il regolare svolgimento del progetto;
- nel caso di richiedente disoccupato, autocertificazione relativa all'iscrizione al Centro Servizi per il Lavoro;
- per le ditte o società già esistenti il certificato di iscrizione al registro delle imprese presso CCIAA;
- preventivi relativi agli investimenti che si intendono effettuare;
- dichiarazione di impegno a non richiedere note di accredito per gli investimenti effettuati;
- dichiarazione di impegno a non richiedere, per la proposta di cui all'oggetto, altre provvidenze della CEE, dello Stato e della Regione, limitatamente ai soli beni oggetto di contributo;
- dichiarazione di conoscenza e accettazione incondizionata di tutte le clausole previste nel presente disciplinare.

La domanda e gli allegati dovranno essere prodotti in originale e faranno parte integrante della stessa.

Obblighi del beneficiario

Il soggetto beneficiario del contributo ha l'obbligo di:

- presentare una polizza fidejussoria di importo pari al contributo concesso, escutibile a prima richiesta dall'Amministrazione Comunale per l'eventuale recupero delle somme erogate in caso di utilizzo difforme al

progetto presentato. La polizza fidejussoria dovrà garantire l'Amministrazione Comunale per un periodo di tre anni dalla data di inizio della nuova attività o dal nuovo investimento;

- mantenere la destinazione delle somme erogate, il permanere dell'attività di progetto per un periodo di almeno tre anni dalla data di provvedimento di ammissione alle agevolazioni, il che include sia l'obbligo del mantenimento della localizzazione dell'iniziativa e del personale assunto, sia il non distogliere i beni finanziati dall'uso previsto nel progetto e, ogni qualvolta richiesta dal Comune la compilazione della scheda informativa sullo stato di attuazione del progetto.

Criteri di selezione

> La graduatoria è formata da una Commissione Comunale così composta:

- Responsabile ufficio attività produttive
- Responsabile ufficio tecnico
- Esperto in Gestione di imprese

> Per la selezione la Commissione utilizzerà i seguenti criteri generali di valutazione:

- impresa di nuova costituzione: **5 punti**;
- idea-progetto presentata da disoccupati: **10 punti**;
- per inserimento lavorativo di persone disabili di cui all'art. 1 della Legge 68/1999: **20 punti**;
- attività non presenti nel territorio comunale o che si caratterizzano per gli elementi innovativi rispetto al mercato del lavoro, per l'uso prevalente delle nuove tecnologie o per la valorizzazione di elementi tipici del comune di Serrenti, attività di impresa nei settori della cultura, dell'arte e dello spettacolo: **20 punti**;
- assunzione a tempo indeterminato: **5 punti**;
- richiesta contributo presentata da imprenditori di età inferiore ai 35 anni: **5 punti**;
- richiesta contributo inferiore al massimo consentito: **20 punti** max come da tabella:

percentuale richiesta	50	48	46	44	42	40	38	30
punteggio	0	3	6	9	12	15	18	20

> A parità di punteggio, la priorità verrà riconosciuta alle nuove imprese ed alle iniziative proposte dall'imprenditore locale.

> La graduatoria verrà affissa all'Albo pretorio del Comune di Serrenti e pubblicata nel sito internet del Comune di Serrenti www.comuneserrenti.ca.it. i richiedenti saranno avvisati attraverso posta ordinaria o posta elettronica.

Liquidazione contributo:

> A tal fine l'impresa dovrà fornire la seguente documentazione:

- b) Richiesta di liquidazione;
- c) dichiarazione dal quale risulti che il bene non è stato oggetto di altre agevolazioni pubbliche, rilasciata dal beneficiario, con allegata la fattura in originale per il visto;
- d) dichiarazione del fornitore dalla quale risulti che:
 - la fattura si riferisce a beni nuovi di fabbrica;
 - la fornitura è stata effettuata alle normali condizioni di vendita;
 - non esistono accordi che prevedano successive variazioni di prezzo in qualunque forma concesse;
- e) nel caso di investimenti mediante contratti di leasing, per ottenere la liquidazione del contributo concesso, è necessaria la presentazione del contratto di leasing accompagnato dalla fattura relativa al macrocanone come garanzia dell'avvio del contratto stesso;
- f) per la prima liquidazione dovrà essere allegato il certificato camerale comprovante l'iscrizione al Registro imprese e l'attribuzione del codice attività dichiarato nella richiesta di contributo (ATECO-FIN) e la polizza fidejussoria, a copertura dell'intero contributo concesso per la durata di anni tre.

> Il pagamento delle fatture avverrà esclusivamente tramite transazione bancaria. Le spese di investimento dovranno essere documentate con fatture quietanzate e dichiarazione liberatoria da parte del fornitore.

> I dati che entreranno in possesso del Comune, a seguito del presente bando, saranno trattati nel rispetto del Dlgsvo 30.6.2003 N°196.

Il contributo sarà liquidato solo dopo che la ditta o la società sia stata costituita, abbia fatto le iscrizioni di legge o eventuali iscrizioni previste dalla categoria di appartenenza, abbia provveduto ad attivare, anche in parte, l'assunzione del personale proposto.

> Il termine ultimo di presentazione della documentazione finale di spesa è il 31 dicembre 2012.

> Il Comune può effettuare controlli documentali presso l'impresa beneficiaria allo scopo di verificare lo stato di attuazione dei programmi e delle spese oggetto dell'intervento, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente nonché del presente bando e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte.

> Durante la fase di investimento, ai fini della necessaria ed obbligatoria rendicontazione delle spese ammesse, le imprese beneficiarie dovranno inviare semestralmente, al Comune, una dichiarazione resa dal beneficiario in merito all'andamento dell'iniziativa e all'avanzamento della spesa.

Revoche

> Il Responsabile del Servizio procede alla revoca totale delle agevolazioni concesse all'iniziativa nel suo complesso nei seguenti casi:

- 1) per la mancata destinazione del finanziamento agli scopi previsti dal presente bando;
- 2) per il venir meno dei requisiti di ammissibilità alla presente agevolazione e qualora i controlli effettuati evidenzino l'insussistenza delle condizioni previste dalla legge ovvero la violazione di specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento comunitario;
- 3) per contributi concessi sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatti o reticenti;
- 4) per l'alienazione, la cessione o la distrazione dei beni oggetto dell'agevolazione nei 3 anni successivi all'erogazione delle agevolazioni.
- 5) Qualora ai beni del medesimo programma oggetto della concessione siano state erogate agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme statali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche;

> Le agevolazioni sono restituite dall'impresa beneficiaria maggiorate dell'interesse legale vigente alla data della richiesta di restituzione delle agevolazioni.

Disposizioni finali

> Le somme assegnate e non utilizzate saranno attribuite alle domande utilmente collocate in graduatoria e non finanziate.

> Per quanto non contemplato nelle presenti disposizioni si demanda alle normative Comunitarie, Statali e Regionali vigenti.

| Serrenti, [lì 26.04.2010](#)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Tiziana Mannu